

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini



ASSEMBLEA SEZIONALE 2014.

CRONACA E RIFLESSIONE SU DI UN AVVENIMENTO PERIODICO, MA SEMPRE DI RILIEVO PER LA SEZIONE.

Sabato 15 marzo si è svolta l'annuale assemblea dei delegati per valutare la relazione morale e finanziaria della sezione Alto Adige e provvedere al parziale rinnovo del Consiglio e all'elezione del Presidente Sezionale.

I 128 delegati dei quaranta gruppi si sono ritrovati a Oltrisarco, presso la sala Nicoletti, dopo una breve sfilata dal piazzale delle scuole Tambosi, dove si erano raccolti per un ricordo degli alpini andati avanti e gli onori alla bandiera.

Ad accompagnare il vessillo sezionele, erano presenti tutti i gagliardetti di gruppo con la banda di Gries a scandire il passo ed intonare gli inni cari agli alpini.

In sala, graditi ospiti, il Gen. Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine, il Consigliere nazionale Roberto Bertuol, il Sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli ed il V.P. provinciale Christian Tommasini ed il Presidente della Sezione di Trento Maurizio Pinamonti.

Si capiva però che tirava un'aria insolita, stante anche la necessità di affrontare il problema della candidabilità o meno di diversi consiglieri in scadenza in ragione del problema sollevato da

un consigliere sezionele, anche sulla ricandidabilità del Presidente. L'insolita massiccia candidatura di aspiranti consiglieri rispetto al passato lasciava intuire intenzioni di un tipo di confronto che, qualora portato avanti in maniera più cristallina, avrebbe potuto rappresentare un momento di arricchimento

a delle votazioni certamente legittime e democratiche che hanno però portato ad una distribuzione di voti dove nessuno dei candidati ha raggiunto un esito numerico almeno pari al cinquanta per cento dei voti disponibili ed ha visto esclusi ben 4 Consiglieri in scadenza dei 5 ricandidati.



È dunque più che evidente una manovra elettorale preordinata e fino ad ora fortunatamente mai vista nelle nostre assemblee.

Ad ogni modo le relazioni sono state approvate all'unanimità e sono stati chiamati a far parte del Consiglio Sezionale Claudio Manca del Gruppo di Laives, Daniele Stringari del Gruppo di Marlengo, Enzo Righetti del Gruppo di Oltrisarco, Aldo Battiston del Gruppo Don Bosco, Roberto Tecilla del Gruppo Pineta, oltre a Ruggero Galler, Consigliere uscente.

Vogliamo solo sperare che questa, che il Presidente Sezionale, rieletto per il triennio 2014/2017, ha definito "amara parentesi",

possa venire subitaneamente assorbita dall'impegno dei nuovi eletti e dei "vecchi" Consiglieri.

*Il Caporedattore
Ruggero Galler*

senza contrapposizione alcuna. A fronte di un pronunciamento decisamente favorevole alla tesi della ricandidabilità, come interpretazione autentica delle decisioni del lontano 2007, si è assistito

ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA

PUBBLICHIAMO DI SEGUITO LA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ALTO ADIGE FERDINANDO SCAFARIELLO, PRESENTATA ED APPROVATA DALLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI:

Carissimi delegati, Capigruppo, Soci ed amici della nostra Sezione, a voi tutti esprimo il mio più cordiale saluto e ringraziamento per la vostra partecipazione all'annuale appuntamento, che è l'Assemblea dei Delegati, durante la quale siete chiamati ad approvare la Relazione Morale, il Bilancio Consuntivo dell'anno 2013, quello Preventivo del 2014, ad eleggere il Presidente e parte dei membri del Consiglio Direttivo Sezionale, oltre ai delegati all'Assemblea nazionale.

Abbiamo rispettato una fra le più radicate tradizioni degli Alpini, quella di salutare la Bandiera, simbolo della nostra Patria. Nello stesso tempo abbiamo ricordato i nostri Soci che sono Andati Avanti, in particolare abbiamo ricordato i 40 Alpini e i 5 Amici degli Alpini della Sezione, che sono saliti al Paradiso di Cantore nel corso del 2013.

Rivolgo anche un pensiero ai Presidenti della nostra Sezione che sono Andati Avanti: Nino Genesio Barelo, Tullio De Marchi e Giancarlo Micheli. Saluto il Generale di Corpo d'Armata Alberto Primerj, Comandante delle Truppe Alpine, che ci fa l'onore di presenziare alla nostra riunione annuale. A lui, agli ufficiali, sottufficiali, e a tutti gli Alpini in servizio, che operano nel territorio della nostra Sezione, giunga il fraterno abbraccio di tutti noi.

Un saluto particolare agli Alpini impegnati in missioni all'estero: siamo con loro con la nostra solidarietà e sostegno morale, orgogliosi del loro lavoro e della stima e considerazione che il mondo gli riconosce. I rapporti con l'Alto Comando sono sempre molto positivi, con un continuo scambio di informazioni e di inviti a partecipare reciprocamente alle attività e alle manifestazioni.

Rivolgo inoltre un pensiero ai nostri due Marò trattenuti in India, ed auspico per loro una rapida e positiva conclusione della vicenda.

Un caloroso saluto al nostro Sindaco di Bolzano, Dott. Luigi Spagnoli, per essere con noi oggi, a testimonianza del forte legame esistente tra l'amministrazione civica e gli Alpini. Un saluto al Vicepresidente della Provincia Dott. Christian Tommasini, sostenitore degli Alpini.

Ricordo e ringrazio tutti i signori Sindaci dei Comuni dove hanno sede i nostri Gruppi, per la loro assidua partecipazione alle nostre manifestazioni e per la stima dimostrata alla nostra Associazione. Do il mio benvenuto al Consigliere Nazionale Roberto Bertuol, con la preghiera di trasmettere il nostro cordiale saluto al Consiglio Nazionale e in particolare al Presidente Sebastiano Favero.

Un saluto di benvenuto a Sandro Repetto, che da alcuni anni percorre il nostro stesso cammino. Un fraterno saluto al nostro assistente spirituale Don Lorenzo Cottali, sempre vicino e disponibile. Al Presidente della Sezione ANA di Trento Maurizio Pinamonti e al suo alfiere, benvenuti e grazie per aver accettato il nostro invito. Un grazie di cuore da parte mia e di tutto il C.D.S. al Gruppo Oltrisarco per la disponibilità e il supporto logistico che hanno reso possibile questa giornata e questa assemblea.

Cari Alpini, abbiamo lasciato alle spalle un altro anno della nostra vita associativa, ed è doverosa una valutazione sull'attività svolta durante l'anno 2013.

Presentare la relazione morale sull'attività di un anno della nostra Sezione è sempre un impegno non indifferente. Si corre il rischio di dimenticare una parte della mole di lavoro svolta dalla Sezione e dai Gruppi. Ma, nella sua preparazione, possiamo serenamente ripensare a molte vicende che ci hanno visto insieme protagonisti e che vogliamo ricordare. La mia gratitudine in particolare va al Consiglio Direttivo Sezionale che, con la sua presenza attiva e propositiva, ha consentito che la Sezione potesse onorare gli impegni assunti.

Devo inoltre essere grato per la collaborazione fornitami da una considerevole parte dei Capigruppo che, va ricordato, costituiscono la spina dorsale della Sezione. Un grazie particolare ai più giovani, che rappresentano la speranza e la fiducia per il futuro della nostra Associazione, e il loro inserimento ha la valenza di un segnale preciso di rinnovamento. La crescita in seno al nostro sodalizio è però subordinata alla collaborazione che

i loro non più giovani predecessori possono fornire, senza che questi però la facciano pesare.

C'è sempre qualcuno che ama fare paragoni tra il passato ed il presente, non tenendo conto dell'evolversi dei tempi. La forza della nostra associazione sta proprio nel ricordare il passato tendendo però sempre un occhio rivolto al futuro. Quello di cui maggiormente abbiamo bisogno sono le nuove idee al fine di vivacizzare la vita associativa. Sono sempre necessarie proposte valide e se necessario anche critiche, purché costruttive, al fine di rendere l'ANA più aperta ai soci e invogliare chi ancora non si è iscritto all'Associazione.

FORZA DELLA SEZIONE

Lasciamo parlare le cifre che sono ancora il sistema migliore di valutazione.

Al 31 dicembre 2013 la consistenza della Sezione, ripartita sui 40 gruppi dislocati in tutta la Provincia, ammonta a 2.563 Soci ordinari e 401 Soci aggregati. Abbiamo purtroppo registrato una contrazione di 57 unità dei Soci effettivi, parzialmente compensata dall'incremento di 26 Soci Aggregati.

È stata fatta una comparazione dell'andamento dei soci negli esercizi trascorsi ed evidenziati nel prospetto riportato sullo schermo.

Per questa analisi abbiamo preso in esame il periodo 2002-2020, applicando ad

esso il dato medio di aspettativa di vita secondo tabella ASTAT. Si nota che, per i Soci Alpini, dal 2002 è cominciata una lenta discesa, anche se abbiamo avuto un piccolo incremento nel 2012, in occasione della nostra Adunata Nazionale. Mentre per gli amici degli alpini, c'è un continuo incremento.

Alla fine del 2020 la situazione dovrebbe essere questa: Soci Alpini 2.178 e Soci Aggregati 499. Su questi dati si possono fare molte considerazioni, ma emerge l'assoluta necessità di coinvolgere nella nostra associazione anche quegli Alpini che, pur avendo fatto la naja scarpona, non si sono mai iscritti all'ANA.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI E NAZIONALI

Nell'anno sociale che si è appena concluso, la nostra Sezione ha partecipato con il Vessillo a numerosissime manifestazioni, sia in ambito sezionale che nazionale, con un notevole impegno associativo per tutti noi.

Vengono riepilogate dal Presidente le presenze e le attività mese per mese.

CAPIGRUPPO E CONSIGLI DIRETTIVI DI GRUPPO

Cari Capigruppo, anche nell'anno appena trascorso avete svolto al meglio il vostro insostituibile incarico.

Come già detto, la vostra presenza sul territorio è la spina dorsale della nostra Associazione. A voi va la riconoscenza di chi vi parla e di tutto il Consiglio Sezionale. Talvolta durante le assemblee, scadono i Consigli di Gruppo e si fanno le votazioni. Ed è normale che ci siano dei ricambi, delle sostituzioni.



Voglio dunque salutare tutti i Consiglieri che hanno lasciato i loro incarichi dopo anni di dedizione all'associazione; siete troppi per ricordarvi nominalmente ma vi ringrazio tutti per quello che avete fatto. Ai nuovi Consiglieri e ai riconfermati, ai Capigruppo riconfermati, auguro di continuare il loro incarico con lo stesso impegno e le motivazioni del passato. Gli impegni che ci attendono sono tanti e non mancheranno le occasioni di lavorare assieme.

Tra gli avvicendamenti che ho appena citato, vi sono anche il rinnovo di cinque Capigruppo: per il Gruppo di Bressanone, Carlo Alessandrini ha lasciato il posto a Gianpaolo Zecca. Nel Gruppo di Oltrisarco lo storico Capogruppo Gaetano Orologio ha lasciato il posto al giovane Alessandro Zonta. Nel Gruppo di Ora Angelo Roat, che aveva provvisoriamente assunto l'incarico di Capogruppo al decesso di Giancarlo Tamanini, è stato riconfermato Capogruppo. Nel Gruppo di S. Candido, Alfeo Tabacchi ha passato il testimone a Rutilio Ratti. Infine, nel Gruppo S. Maurizio, Aldo Ranaldi passa il testimone a Domenico Di Meo.

Ringrazio per l'impegno profuso i Capigruppo uscenti e formulo i migliori auguri di buon lavoro per le nuove forze. Ricordo che il "mestiere" del Capogruppo è spesso vissuto come una condanna alla schiavitù, alle sopportazioni di mugugni e nervosismo dei soci, alla sofferita raccolta del bollino. Ma il ruolo di Capogruppo può invece diventare un viaggio entusiasmante che arricchisce e trasforma.

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE E CONDUZIONE SEDE

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente, con frequenza mensile, tranne che nel mese di agosto, periodo nel quale tradizionalmente la Sede rimane chiusa (anche se in realtà così non è stato). La partecipazione dei Consiglieri, che ringrazio per la collaborazione, è stata davvero buona, tanto che si è sempre abbondantemente superato il numero legale necessario per iniziare i lavori. Per l'aiuto che mi viene dato ogni volta ringrazio i membri del Comitato di Presidenza: i Vicepresidenti, il segretario e il tesoriere del Consiglio. Ringrazio di cuore tutti coloro che dedicano il proprio tempo libero a favore dell'attività della nostra Sezione. Ma un ringraziamento particolare lo rivolgo ad un consigliere

che, causa impegni familiari, ha deciso dopo tanti anni di presenza nel Consiglio Direttivo Sezionale, di fare zaino a terra: mi riferisco nello specifico a Renato Raffaelli che, da quest'anno, non sarà più Consigliere Sezionale. Grazie Renato per gli anni che ci hanno visto lavorare insieme sia per la Sezione che per Costalovara.

Gestire la Sezione è davvero impegnativo. Le necessità sono tante ma per fortuna ci sono persone che hanno tempo, volontà, capacità ed energia da dedicare ad essa. Una menzione particolare va a Roberto Cuccarollo che, con le sue conoscenze e la sua disponibilità, ha portato nuove idee nella gestione della contabilità sezionale.

Ringrazio per il lavoro svolto i Revisori dei Conti. Un particolare ringraziamento va all'Alpino Ildo Baiesi che, dopo nove anni di Revisore dei Conti Nazionale, non è più rieleggibile. Sabato primo febbraio a Verona abbiamo presentato il suo sostituto che è l'Alpino Michele Badalucco del Gruppo di Gries, che dovrà essere votato nell'Assemblea di maggio a Milano. Ricordo che sono 27 anni che la Sezione ha un rappresentante in Sede Nazionale. Grazie a Ildo Baiesi e buon lavoro al nuovo Revisore. Ringrazio infine l'alfiere sezionale Cesare Perini, onnipresente con il nostro Vessillo alle tantissime cerimonie che sono in calendario.

BILANCIO ECONOMICO

Il bilancio, di cui vi è stata distribuita copia, rispecchia il lavoro svolto dalla Sezione nel 2013 che lascio a Vostro giudizio.

Permettete solo alcune mie considerazioni: l'attività è stata tanta, abbiamo lavorato molto, con buoni risultati. Vuol dire che la Sezione funziona, è viva, ed è presente un po' dovunque. Forse si poteva fare qualcosa di più, però pensando ai tanti sacrifici fatti dai Soci, dai Capigruppo, dai Consiglieri Sezionali, dai componenti dell'unità di Protezione Civile e da tutti Voi, ho convenuto che la Sezione Alto Adige moralmente si è comportata bene, secondo le norme statutarie, specie per rinforzare i vincoli di amicizia e fratellanza, sentimenti che riflettono i nostri valori associativi.

L'amicizia è la base della nostra forza. È solo così che possiamo tener alto il prestigio della Sezione, quello della nostra Associazione e realizzare i nostri programmi.

GIOVANI

Parlarvi dei giovani e della loro partecipazione alle attività della Sezione sta diventando quasi un controsenso e vi spiego perché. Abbiamo la rappresentanza dei giovani nel Direttivo della Sezione formata da un Vicepresidente, dal segretario e da alcuni consiglieri. Sul territorio poi, i giovani Capigruppo sono ormai quasi la metà. Permettetemi dunque la battuta, ma nelle prossime relazioni il futuro presidente, al posto del capitolo "Giovani" dovrà inserire il capitolo "Iniziativa dei Veci". Battute a parte, in realtà sono fiero ed orgoglioso di tutti i giovani che abbiamo all'interno della Sezione e dei Gruppi.

SITO INTERNET SEZIONALE E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA

È in funzione il sito internet sezionale che, unito alla posta elettronica, ci dovrebbe permettere di arrivare in molte case e comunicare in tempo reale notizie, avvenimenti e altro sul mondo degli Alpini e dell'ANA. Internet ci consente inoltre di far conoscere la nostra associazione ad una platea molto ampia quale è quella del web. L'aggiornamento del sito viene fatto dall'Alpino Pasquale D'Ambrosio. Invito tutti i Capigruppo a trasmettere le proprie iniziative al segretario in modo che esse vengano pubblicate sul nostro sito internet. Le notizie che vengono pubblicate sul sito le fate voi: è uno spazio a vostra disposizione per farvi conoscere e per far conoscere i vostri Gruppi e le vostre iniziative.

SERVIZIO D'ORDINE NAZIONALE

Il Servizio d'Ordine Nazionale dell'ANA (S.O.N.) assicura, come avviene da oltre 40 anni, il corretto svolgimento dell'Adunata. È nato nel corso dell'Adunata Nazionale a Trieste, nel 1965. Al S.O.N. possono aderire tutti i soci ANA (Alpini e Aiutanti) in regola con il tesseramento che non abbiano superato l'età di 65 anni e siano in possesso di spiccato senso del dovere e buona condotta morale. Io credo che sia doveroso rivolgere un ringraziamento a queste persone per il lavoro che svolgono.

Anche qui sono necessari degli avvicendamenti, con Alpini più giovani.

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Sempre molto intensa anche l'attività della nostra unità di Protezione Civile, coordinata con scrupolosa attenzione

da Luca Zanoni che, lo ricordo, è anche Coordinatore Nazionale Commissione Trasmissioni.

Nell'anno che si è appena concluso, l'unità ha svolto numerose attività sia di carattere associativo, come il servizio all'Adunata Nazionale e al Raduno Triveneto, sia di carattere formativo e informativo.

BANDA DI GRIES

Con gratitudine mia, del Consiglio Direttivo della Sezione, dei Capigruppo e degli Alpini Altoatesini, un grosso grazie a tutti i componenti della Banda per i bellissimi momenti che ci regalano ogni anno. È stata garantita la presenza alle ricorrenze di tutti i Gruppi che ne fanno richiesta. L'organico si è mantenuto stabile con oltre 20 elementi ed è un bel numero. La Banda è in ottima salute, con un repertorio ampio e variegato, in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei nostri raduni, ai quali si presenta in modo impeccabile.

Un grosso grazie a tutti per l'impegno profuso ed in bocca al lupo per l'anno ormai iniziato, con l'applauso bene augurante di tutta l'Assemblea.

Ricordiamoci però che la Banda non può accontentarsi dei soli applausi.

IL CORO ALPINI DI MERANO

Il Coro Alpini di Merano è una realtà molto giovane ma già molto attiva e ha degnamente rappresentato la Sezione in molti concerti. I componenti si trovano settimanalmente con notevole impegno per le prove ed hanno raggiunto un livello di preparazione e professionalità buona e continuano a migliorarsi; non possiamo che essere soddisfatti. Invito i Gruppi che organizzano concerti a chiamarli a cantare, è il modo giusto per farli conoscere e progredire. Bravi e grazie a tutti i coristi, in modo particolare al maestro Gianni Vedicogna. Rinnovo l'invito a quelli che hanno voce e disponibilità di tempo a farsi avanti, sarete i benvenuti.

IL PERIODICO SEZIONALE "SCARPE GROSSE"

Il periodico "Scarpe Grosse", grazie alla redazione per gli importanti e risolutivi cambiamenti che è riuscita a dare, ha avuto un notevole salto di qualità. Ci farebbe piacere ricevere da voi eventuali critiche con suggerimenti migliorativi che potrebbero far crescere ancora la nostra rivista, che illustra non solo l'operatività della Sezione ma ciò che i Gruppi

fanno, ciò che voi fate nelle vostre comunità e non solo. Vi prego di evitare, anche se magari involontariamente, eccessi di personalismo e affiancamenti non opportuni per la nostra Associazione.

Ringrazio la redazione per il costante impegno che dedica a questa attività per dare visibilità alla nostra Sezione.

I prossimi numeri del 2014 usciranno ai primi di aprile, nel mese di luglio, in settembre e in dicembre.

CONCLUDO

Carissimi Alpini, sono giunto al termine della mia Relazione Morale, nella quale credo di aver raggiunto l'intento principale, che era quello di redigere un bilancio possibilmente completo di quello che la Sezione, i Gruppi e tutti Voi Alpini avete fatto in quest'anno passato. Sull'onda di questo pensiero, vi esorto a fare appello a tutte le vostre forze, soprattutto a quelle morali, per affrontare e costruire con fiducia e serenità i prossimi anni. Essere iscritti all'ANA significa avere il coraggio di mettersi in relazione con gli altri, ascoltare con sensibilità ed umanità le necessità di chi ci sta accanto, senza lasciarci distrarre da una società sempre più votata all'egoismo e all'individualismo. "Cappello in testa e zaino in spalla" camminiamo spediti e decisi, animati dalla passione e dalla gioia che sappiamo esprimere solo noi, per far vivere la vera vocazione degli Alpini.

Tutti crediamo in essa, ma dobbiamo essere sempre uniti se vogliamo che la nostra Sezione e la nostra Associazione abbiano ancora vita lunga.

Cari delegati, la vostra pazienza, la vostra costanza oltre che la vostra simpatia, mi hanno dato il coraggio e il sostegno per continuare anche in momenti spesso difficili e qualche volta amari.

Mi auguro, e ve lo chiedo espressamente, di continuare a collaborare anche in futuro con lo stesso entusiasmo e la stessa dedizione con cui avete operato in questi anni. Sono sicuro che la nostra Sezione diverrà sempre più forte e compatta, se in lei aumenterà lo spirito di fraternità ed amicizia.

Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto in questi anni e anche quelli con i quali ho avuto discussioni e decisi confronti, ma sempre nello spirito del comune sentire.

Viva la Sezione Alto Adige!

Viva gli Alpini!

Viva l'Italia!

STAFFETTA NEL CONSIGLIO NAZIONALE ANA.

Il giorno 1 febbraio si è svolta a Verona l'assemblea dei Presidenti Sezionali del 3° raggruppamento per deliberare tra l'altro sulle candidature per il Consiglio Nazionale, da avanzare all'Assemblea Nazionale dei Delegati, che si terrà a Milano il prossimo 25 maggio.

Tra le varie sostituzioni c'era anche quella del nostro socio Ildo Baiesi, attualmente presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nazionale, che tra un paio di mesi

si troverà alla fine del suo terzo mandato e pertanto non più rieleggibile. In tale sede è stato proposto e votato all'unanimità il maggiore Michele Badalucco, giovane ufficiale superiore attualmente in servizio nella nostra città, dove risiede ed è iscritto presso il Gruppo di Gries.

Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, presente all'assemblea, ha espresso parole di viva soddisfazione per questa nuova proposta che consolida la collabo-

razione tra gli Alpini in armi e quelli in congedo, tutti facenti parte della nostra grande Associazione.

Nella foto da sinistra Mauro Vecchiati, Sandro Repetto, delegato del comune per la nostra grande Adunata 2012, il maggiore Michele Badalucco, il presidente nazionale Sebastiano Favero, il revisore uscente Ildo Baiesi ed il presidente sezionale Ferdinando Scafariello.

Ildo Baiesi

CAMBIO DI COMANDANTE AL 5° ALPINI.

Il 21 febbraio scorso si è tenuta alla Caserma "Menini - De Caroli" di Vipiteno la Cerimonia Militare per il cambio del Comandante del glorioso 5° Alpini. Al colonnello Michele Biasiutti, 50° Comandante del Reggimento, è subentrato il colonnello Carlo Cavalli. Il generale Ignazio Gamba, comandante della Brigata Julia di cui il reggimento fa parte, ha pronunciato un caloroso indirizzo di saluto alle truppe schierate, ricordando con quanta tenacia e costante preparazione uomini e donne "normali" possano costituire un'unità operativa eccezionale sia dal punto di vista strategico militare che umano. Presente il nostro vessillo, come pure alcuni vessilli provenienti dalle Sezioni ANA della Lombardia, storica terra di arruolamento della Divisione Orobica, di cui il 5° faceva parte, a testimonianza dei legami affettivi che legano il reparto ai suoi vecchi alpini. Hanno partecipato pure i genitori del capitano Massimo Ranzani, caduto in Afghanistan, ricordato con una corona deposta al monumento dedicato ai caduti.

Ildo Baiesi



CONFERENZA SULLA RITIRATA DI RUSSIA.

L'Associazione Nuovo Spazio organizza periodicamente dei cicli di conferenze a carattere culturale con la partecipazione di diversi relatori, presso la sala incontri della Parrocchia di Tre Santi. Il giorno 28 gennaio è stato messo in calendario il racconto della ritirata di Russia, dal Don a Nikolajewka, con la proiezione di un filmato girato in occasione di un pellegrinaggio effettuato in quell'area nel gennaio del 2006 da un gruppetto di Alpini provenienti da diverse regioni, uno dei quali era Francesco Ramini del Gruppo San Maurizio, che ha fatto da relatore. Dopo un'accurata presentazione cartografica delle aree interessate ai combattimenti ed al percor-

so della ritirata, è seguita la proiezione con le immagini di quella grande distesa di neve e di freddo, dall'aspetto tanto simile ai tempi dell'attraversamento da parte dei nostri soldati. Le mete quotidiane erano presso i cippi che ricordano i nostri caduti, come pure le fosse comuni, contraddistinte solo dai boschetti di betulle piantate dalla pietà popolare di allora per ricordare chi non sarebbe più tornato a baita. Si evidenzia sempre più come quei ragazzi in grigioverde non incontravano nei villaggi un nemico da annientare, ma spesso solo povera gente, donne anziane e bambini, rimasti nelle loro isbe, che soffrivano anch'essi le crudeltà della guerra, mentre gli uomini

validi erano al fronte. Sono numerosi i racconti della gente locale che narra come i nostri Alpini si intrattessero con amicizia con gli abitanti dei villaggi, ricevendone frequentemente in cambio gesti di cortesia ed ospitalità. Tutto questo ci deve rendere orgogliosi anche di un passato tanto triste, ma che altri eserciti belligeranti non possono ricordare ed essere ricordati allo stesso modo in considerazione delle atrocità perpetrate. La sala era gremita in tutti i suoi posti a sedere da più di un centinaio di spettatori che hanno seguito con commossa attenzione e si sono congratulati per la presentazione appassionata del relatore.

Illo Baiesi

IN RICORDO DEGLI ESULI GIULIANI DALMATI.

Il 12 febbraio scorso è stata ricordata la tragedia degli esuli giuliani dalmati con una cerimonia presso il monumento innalzato alcuni anni or sono sul Lungo Talvera destro a Bolzano. Erano presenti i vertici sezionali con il vessillo ed anche diversi Gruppi con il loro gagliardetto. Fra questi i "veci" del Gruppo di San Giacomo qui a fianco ritratti nella loro divisa.



GLI ALPINI AL NATALE DEL COMBATTENTE.

A Bolzano nella chiesa della Visitazione, si è tenuto "Il Natale del Combattente" per i soci della sezione Provinciale di Bolzano dell'Associazione Nazionale Combattenti Interalleati, presieduta dall'alpino Sergio Paolo Sciuolo della Rocca. Alla celebrazione hanno partecipato le rappresentanze dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Nazionale Decorati Mauriziani, dell'Associazione Nazionale Marinai, dell'Associazione Nazionale Garibaldini, dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, dell'Associazione Nazionale Sottufficiali e del Patronato Assistenza Spirituale delle Forze Armate. Nel corso della Santa Messa officiata dal cappellano militare Don Daniele Ambrosini sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre e su tutti i fronti. Al termine, è seguito un Vin d'Honneur presso la sede del sodalizio, dove il Dott. Sandro Repetto ha portato il saluto del Comune di Bolzano a cui è seguito quello del presidente Sciuolo della Rocca che ha formulato ai convenuti ed ai rispettivi familiari gli auguri per la prossima festività, auspicando il termine delle guerre in atto nel mondo e congratolandosi con i soci Gabriele Di Lorenzo, Renato Stefani, Girolamo Salustio, Fiammetta Bada e Franco Leasi, per la loro dedizione al sodalizio nel corso dell'anno sociale.



UNA SORPRESA DA INTERNET.

Quando ci viene recapitato il numero del nostro periodico sezionale Scarpe Grosse, ciascuno di noi lo sfoglia più o meno attentamente alla ricerca delle notizie sul proprio Gruppo, magari con l'attesa di ritrovarsi in qualche foto con gli amici nello svolgimento di un'attività alpina. La sorpresa che ha colpito il nostro alpino Carmelo Tienghi del Gruppo Don Bosco è stata veramente inattesa e particolare, quando a pag. 19 del recente numero di dicembre si è ritrovato giovane e bello con il proprio mulo, a completamento dell'articolo sulla storia del Gruppo Artiglieria da Montagna "Asiago". Mi ha confessato che il mulo ritratto nella foto non è il suo, ma uno bianco, più bello, che si era fatto prestare per l'occasione. La foto era stata caricata anni fa su un sito internet dal figlio Marco e casual-

mente è stata ripescata dalla redazione per abbellire la pagina con un'immagine significativa.

"Era l'estate del 1960 e nell'ambito del campo estivo eravamo partiti dal Passo Sella per una marcia notturna", racconta poi, "mentre scendeva l'oscurità, i grandi massi ai lati del sentiero rilucevano al chiaro di luna. Fu una salita molto dura, con le matite che tiravano l'ala e si fermavano ogni momento per cedere il peso dello zaino. Arrivammo al rifugio Toni Demetz nel pieno della notte, ma il plenilunio consentiva una buona visibilità lungo il percorso. La discesa lungo l'interminabile ghiaione fu altrettanto dura e difficile e arrivammo all'alba al rifugio Vicenza, stanchi ma orgogliosi della nostra impresa, tutta da immortalare con qualche foto a perenne memoria".



**SI COMUNICA
A TUTTI I SOCI
CHE SONO ANCORA
DISPONIBILI PRESSO
LA SEDE SEZIONALE
CONVENIENTI GADGET
DELL'ADUNATA 2012,
DVD DELLA STESSA
E GILET SEZIONALI.**



PUBBLICHIAMO LA LETTERA DEL GENERALE PAGANO TESA A RECEPIRE CONTRIBUTI PER UN SIGNIFICATIVO RESTAURO DELLA CHIESETTA MARIA AUSILIATRICE ALLE TRE CIME DI LAVAREDO. SI SOLLECITANO I GRUPPI ED I SOCI IN GENERALE.



Bolzano, 23 gennaio 2014

Sono il Gen. B. (ris) Renato Pagano ed in qualità di ex-comandante della Compagnia Genio Pionieri della Tridentina rappresento un folto gruppo di Pionieri che eseguirono nel 1964 la ricostruzione della Chiesetta dedicata a S. Maria Ausiliatrice alle Tre Cime di Lavaredo.

Le foto della ricostruzione possono essere viste sul sito www.vodice.it.

In occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione della ricostruita chiesetta, 13 ottobre 1964, è stata manifestata l'intenzione di procedere ad indispensabili ed indilazionabili lavori di manutenzione straordinaria e restauro del manufatto. In tal senso è stata lanciata una sottoscrizione già da ottobre 2013. L'importo finora raccolto non è, peraltro, sufficiente all'esecuzione dei lavori. Ci rivolgiamo pertanto alla generosità degli Alpini affinché la somma preventivata possa consentire l'esecuzione dei lavori in programma.

La cerimonia commemorativa prevedibilmente verrebbe fatta il 13 luglio 2014 in concomitanza sia dell'anniversario di cui sopra sia del 40° anniversario di un tragico episodio che costò la vita a tre Ufficiali della B. Alpina Tridentina (Ten. Col Bulfone, Magg. Lastrì, Cap. Medici) che il 9 luglio 1974 perirono cadendo con l'elicottero mentre tale mezzo stava raggiungendo la Compagnia Genio in procinto di effettuare l'ascensione al Paterno.

Le offerte dovranno essere fatte tramite bonifico bancario a:

Angelo Rizzato IBAN IT43 K032 4011 6061 0000 0000 198
Banca Trento e Bolzano - Agenzia di Via Fago - 39100 Bolzano
Causale: Chiesetta Tre Cime

Al termine dei lavori sarà redatta una contabilità dei lavori eseguiti e pubblicata on line. Si ringrazia anticipatamente per i generosi contributi.



STORIA DELL'11° REGGIMENTO ALPINI.

L'11° Reggimento Alpini viene costituito il 22 dicembre 1935 in Brunico ed è mobilitato nel quadro dell'esigenza Africa orientale con i Btg. "Saluzzo" del 2° Rgt. "Intra" del 4° e "Trento" del 6°. È inquadrato nella Divisione Alpina "Pusteria" che si forma anch'essa in Brunico il 1° gennaio 1936 e della quale fanno parte anche il 7° Alpini ed il 5° Artiglieria Alpina; con tale grande Unità partecipa alle operazioni in Africa Orientale. Rientrato in Patria il Reggimento, il 17 aprile 1937 viene smobilitato ed i Btg. "Intra" e "Saluzzo" rientrano nei loro Rgt. di appartenenza. L'11° però viene subito riorganizzato inquadrando i Btg. "Trento", "Bassano" e "Bolzano", quest'ultimo dislocato presso la Scuola AUC di Bassano del Grappa fino al maggio del 1940. Il 2 settembre 1939 sono costituiti e mobilitati i Btg. "Val Brenta", "Val Fassa" e "Val Venosta". Il 10 giugno 1940 l'11° con i Btg. "Bassano", "Trento" e "Bolzano" è inquadrato nella Divisione Alpina "Pusteria" (5^a) con la quale prende parte alla seconda guerra mondiale.

Viene sciolto il 12 settembre 1943, in territorio francese presso Gap, a seguito dell'armistizio e dopo aver reagito alle

richieste di resa da parte delle truppe tedesche. Con la ristrutturazione dell'Esercito del 1975 le tradizioni dell'11° sono affidate al Btg. Alp. Trento.

Il Trento è in vita dal dicembre 1918 quando viene formato provvisoriamente in seno al 5° Rgt. Alp. per sostituire il "Morbegno" dislocato a Fiume fino al 30 novembre 1918. Rientrato il "Morbegno" al 5° nel gennaio del 1921, il personale di questo viene progressivamente trasferito al "Trento" che viene passato al 6°. Il 1° luglio 1921 presso il 6°, il Btg. "Trento" riprende la denominazione "Morbegno" e contemporaneamente il Btg. "Val d'Adige" diviene Btg. Alp. "Trento". Assegnato all'11° Rgt. Alp. di nuova formazione il 22 dicembre 1935 rimane in questa Unità fino allo scioglimento nel settembre 1943. Il 15 settembre 1946 il Battaglione Alpini "Trento" è nuovamente costituito ed inquadrato nel 6° Rgt. Alp. fino alla ristrutturazione dell'Esercito. Divenuto autonomo il 1° ottobre 1975, il 12 novembre del 1976 gli viene assegnata la Bandiera dell'11° del quale tramanda anche le tradizioni, stanziato a Monguelfo ed inquadrato nella Brigata Alpina "Tridentina". Dal 16 luglio al 27 agosto 1992 il "Trento" parteci-

pa all'operazione "Forza Paris" in Sardegna, alle dipendenze della Brigata Alpina "Taurinense", in concorso per il controllo del territorio. Nell'ulteriore riordino della Forza Armata il Btg. perde la propria autonomia e l'11 settembre 1992 è inquadrato nell'11° Reggimento Alpini che si ricostituisce a Brunico. Reparti del Reggimento, inquadrati nel 5° e nel 6° Alpini, dal 13 settembre al 26 ottobre 1992 sono impegnati nell'operazione "Vespri Siciliani" in concorso per il mantenimento dell'ordine pubblico in Sicilia. Per la stessa esigenza il Reggimento è presente nell'Isola nei periodi marzo - aprile 1993 e novembre 1993 - gennaio 1994.

Dal 20 luglio al 22 settembre 1994 prende parte all'operazione "Riace" in Calabria, in concorso per il controllo del territorio e nel mese di novembre 1994 il Rgt. è impegnato in soccorso alle popolazioni alluvionate in Piemonte. Con lo scioglimento delle Brigate Alpine Tridentine, nel nuovo millennio, l'11° Alpini e con esso il Trento vengono sciolti e la Bandiera di Guerra portata al Sacrario delle Bandiere al Vittoriano a Roma.

Maurizio Ruffo

A SESTRIERE I "CASTA" 2014.

Pur con il rammarico dettato dall'aver visto lasciare l'Alto Adige ed in particolare l'Alta Pusteria, i campionati sciistici delle truppe Alpine hanno trovato un degno teatro di gare nel comprensorio sciistico del Sestriere, già sede delle Olimpiadi invernali del 2006. Ben 13 Paesi amici, oltre all'Italia, hanno fatto lustro ad una manifestazione che va ben oltre gli aspetti sportivi e militari per esaltare i valori di amicizia e collaborazione. Riportiamo in calce una sintesi delle classifiche considerando che già i media avevano dato notizie delle gare e dei risultati.



NOME TROFEO	1° CLASSIFICATO
Trofeo Interforze	Centro Sportivo Esercito
Trofeo Medaglie d'oro	8° Alpini
Trofeo M.O.Ten.S.Buffa	8° Alpini
Trofeo Amicizia	Italia
International Federation of Mountain Soldiers Trophy	Germania

IL GEN. ORNELLO BARON È IL NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DEL COMANDO TRUPPE ALPINE.

Il Generale di Brigata Ornello Baron, dopo otto anni di assenza dalla Regione, periodo in cui ha ricoperto i prestigiosi incarichi di Addetto Militare presso l'Ambasciata italiana a Lubiana (2007-2010), Vice Comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo (2010-2012) e Capo Ufficio NATO a Belgrado (dal febbraio 2012), è rientrato in Alto Adige e da oggi è il nuovo Capo di Stato Maggiore del Comando Truppe Alpine, subentrando al Colonnello Silvio Zagli che ha ricoperto tale incarico dall'agosto del 2011.

L'alto Ufficiale degli Alpini, che ha comandato anche il 5° reggimento Alpini di Vipiteno (BZ, 2004-2005), è insignito di diverse decorazioni nazionali e di Paesi



stranieri, tra cui spiccano una Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito, una decorazione di Cavaliere dell'Ordine al Merito

della Repubblica, la Bronze Star Medal statunitense e la medaglia slovena per la cooperazione.

LIBRETTA DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E FISCALI.

Nel corso della riunione dei Presidenti delle Sezioni ANA, tenutasi a Milano il 17 novembre scorso, è stata presentata la "Libretta degli adempimenti amministrativi e fiscali" redatta a cura della Commissione fiscale ANA. Essa vuole essere solo un riferimento per i responsabili dei Gruppi e delle Sezioni per facilitarli nei compiti ad essi demandati. Si consideri la variegata casistica della nostra realtà associativa, nella quale ogni Sezione o Gruppo ha una propria sede, che può essere di proprietà, come in affitto o in comodato. Svolge le proprie attività in piena autonomia oltre che partecipare a quelle di carattere nazionale e redige un proprio bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci. Si verifica, dunque, che da molti punti di vista leggi, norme e regolamenti valutino le Sezioni ed i Gruppi come Associazioni non riconosciute e disciplinate dal Codice Civile, considerati come entità a sé stanti, distinti dall'Associazione Nazionale Alpini di cui fanno parte. Infatti, nell'ambito fiscale lo Stato pretende che la singola Sezione o il Gruppo adempia direttamente agli obblighi fiscali connessi con la propria attività.

Va considerato comunque come la normativa fiscale italiana sia in costante evoluzione e pertanto dovrà essere posta la massima attenzione alle variazioni contattando gli esperti del settore. La normativa ed i consigli espressi sono raggruppati in alcuni capitoli così esposti:

- Codice fiscale e modello EAS
- Attività istituzionale e attività commerciale
- Regime fiscale forfetario della legge 398/1991
- Contabilità e bilancio
- S.I.A.E.
- Tombole, lotterie, pesche di beneficenza e banchi
- Autorizzazioni amministrative
- O.N.L.U.S.
- IMU

Sarà valutata la possibilità della distribuzione della Libretta in discorso al fine di facilitare l'operato di ciascuno e sarà possibile richiedere informazioni e chiarimenti via e-mail all'indirizzo fiscale@ana.it, oltre che scaricare il documento in discorso dal Sito nazionale.

Si ricorda inoltre, nell'approssimarsi della stagione nella quale sono più frequenti le feste Campestri ed altre attività che comportano anche movimenti in denaro di una certa consistenza, una particolarità di notevole importanza e ancora non compresa nelle istruzioni della Libretta degli adempimenti amministrativi e fiscali precedentemente citata. La norma prevede che tutti i pagamenti ed incassi superiori a euro 516,46 siano effettuati in forma tracciabile. L'inosservanza della norma fa venir meno il regime agevolato previsto dalla Legge 398/1991. Ne consegue che al di sopra di tale importo devono essere assolutamente vietati i pagamenti in contanti.

Illo Baiesi



5

IL 5 PER MILLE DELLA TUA IRPEF ALLA FONDAZIONE ANA ONLUS.

Anche quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, oltre all'8 per mille (a favore dello Stato, della Chiesa Cattolica, ecc.) è possibile destinare un ulteriore 5 per mille alla **Fondazione A.N.A. Onlus**.

L'indicazione può essere fatta da chiunque, alpino o non alpino. L'utilizzo del contributo proveniente dal cinque per mille sarà dedicato alla Protezione civile, all'ospedale da campo e ad altre iniziative di solidarietà di volta in volta individuate dal CDN.

NELLA TUA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICA E FAI INDICARE IL CODICE FISCALE:

9 7 3 2 9 8 1 0 1 5 0

Si ricorda che la destinazione del 5 per mille non comporta alcun aggravio a carico del contribuente.

Befana 2014



GRUPPO EGNA



GRUPPO PIANI



GRUPPO LAGHETTI



GRUPPO BRONZOLO



GRUPPO OLTRISARCO



GRUPPO MARLENCO



Gruppo Bressanone

CASTAGNATA DI BENEFICENZA.

Il Gruppo ANA di Bressanone ha organizzato nei giorni 9 novembre 2013 e sabato 7 dicembre 2013 in Piazza Duomo a Bressanone una castagnata di beneficenza. La solidarietà che caratterizza lo spirito alpino è stata messa al centro di questa iniziativa. L'obiettivo era da una parte quello di sensibilizzare la popolazione sul fatto che, anche nella nostra provincia, c'è chi si trova quotidianamente in gravi difficoltà e che va quindi aiutato e sostenuto. Dall'altra di raccogliere una somma di denaro da devolvere al Centro di Aiuto alla Vita di Bressanone. L'evento benefico ha riscosso un grande successo e numerosi sono stati i cittadini ed i soci che si sono presentati presso lo stand per acquistare una porzione di castagne. Complessivamente sono stati venduti circa 80 kg di castagne. Il giorno lunedì 16 dicembre 2013 si è tenuta quindi una piccola cerimonia presso la sede del nostro Gruppo e alla presenza del Vicesindaco del Comune di Bressanone Gianlorenzo Pedron c'è stata la consegna del ricavato alle responsabili dell'associazione Centro di Aiuto alla Vita. Nell'occasione sono stati illustrati i motivi alla base della nostra iniziativa e la Signora Mion Laura del Centro di Aiuto alla Vita ha ringraziato sentitamente gli Alpini per questo bel gesto di solidarietà, arrivato in maniera inaspettata, e ha sottolineato l'importanza di queste iniziative che vanno ad aiutare



e sostenere fattivamente delle mamme e dei bambini di Bressanone che per vari motivi si trovano in difficoltà.

ELETTO IL NUOVO CAPOGRUPPO.

Sabato 25 gennaio si è svolta presso la sede di Piazza Duomo l'assemblea annuale del Gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini di Bressanone. Quest'anno si è votato per la carica di Capogruppo. Alla presenza dei delegati della sezione di Bolzano e di una quarantina di soci, il Capogruppo Carlo Alessandrini ha letto la relazione morale e successivamente il tesoriere la relazione finanziaria. Il capogruppo uscente ha comunicato all'assemblea la sua intenzione a non ricandidarsi alla guida delle penne nere.



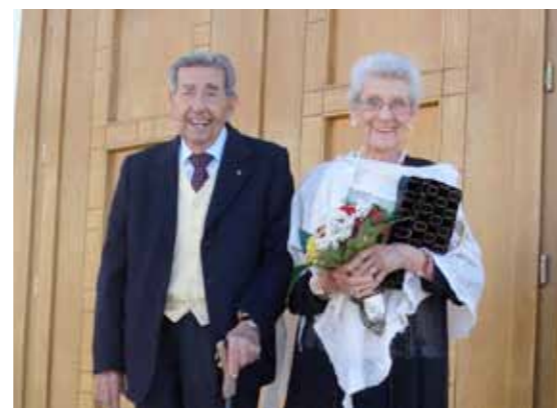
Dopo ben 3 mandati densi di impegni, come l'organizzazione di manifestazioni come l'Altstadtfest e l'adunata di Bolzano, ha deciso di prendersi un periodo di riposo. Chi lo conosce, sa che nonostante il cambio della guardia, Carlo non farà mancare il suo prezioso appoggio al Gruppo. Nuovo Capogruppo eletto per acclamazione è Gianpaolo Zecca. Già membro del direttivo, con incarico di tesoriere, Zecca si è messo a disposizione per la guida del gruppo per il biennio 2014 -2016.

Al nuovo Capogruppo vanno gli auguri di tutta la famiglia alpina brissinese.

Gr. Brunico

60° ANNIVERSARIO.

Il nostro Socio e già Capogruppo negli anni 1999/2002, Attilio Gallina e la Sig.ra Rita, madrina dello stesso Gruppo, hanno festeggiato, attornati da figli e nipoti, il loro 60° anniversario di matrimonio. Auguri vivissimi da tutto il Gruppo e dai simpatizzanti.



Gruppo Centro

ALPINI A SCUOLA.

La V A del Liceo classico linguistico ed artistico Walter von der Vogelweide di Bolzano ha ricevuto nel mese di febbraio la visita degli alpini del Gruppo Centro. L'invito è partito dal Prof. Marco Bertorelle che aveva espresso al Capogruppo Maccagnan, il desiderio di far conoscere ai ragazzi della sua classe il mondo degli alpini in congedo, come sono organizzati e che cosa fanno. Accompagnato dal luogotenente Domenico Garofalo (in servizio presso il 2° Rgt. Trasmissioni Alpino), il Capogruppo ha raggiunto l'Istituto di Via Diaz incontrando un gruppo di ragazze e ragazzi desiderosi di conoscere da vicino alcuni degli alpini che nel 2012 avevano dato vita all'allegria invasione della nostra città. Due ore intense, interrotte dalla pausa che studenti e alpini hanno fatto insieme, durante le quali si è parlato dell'ANA, della sua struttura organizzativa, della Protezione Civile per poi parlare, con il supporto delle immagini girate dai nostri volontari in Albania, dell'intervento fatto ai confini con il Kosovo nel 1999 dove sono stati preparati i campi di accoglienza per i profughi. Poi l'argomento si è spostato inevitabilmente sull'Africa, sugli aiuti che da 25 anni i veci del Centro portano oltre Oceano. Solo il suono della campanella ha interrotto il flusso di domande che i ragazzi avevano in serbo per i loro interlocutori. Soddisfatti gli studenti che hanno molto apprezzato la visita e altrettanto soddisfatti Maccagnan e Garofalo che hanno ricevuto il plauso di insegnanti e studenti.



mata e di grande rettitudine, Ghirardini è stato un convinto sostenitore del "Progetto Africa", recandosi personalmente, accompagnato dalla sua inseparabile Pina, fino sui monti della Tanzania per verificare assieme al capogruppo Maccagnan le necessità delle popolazioni che abitano ai piedi delle catene montuose del Livingstone. Lascia un grande vuoto assieme a una lunga scia di ricordi che gli alpini e i soci tutti del "Centro" conserveranno gelosamente. A Pina, Laura, Carla e a tutti i famigliari i soci rinnovano i più sinceri sentimenti di cordoglio.



CONCERTO DI NATALE

La Chiesa di San Domenico ha ospitato anche quest'anno il Concerto di Natale organizzato dal Gruppo Bolzano Centro. Protagonisti della serata il Coro Laurino di Bolzano e il Coro CAI di Frosinone, una formazione mista che ha interpretato brani della tradizione laziale e della più schietta tradizione popolare. Il Coro Laurino ha invece interpretato con la solita bravura cante di tradizione natalizia alle quali sono state affiancate cante prove-

nienti dal Trentino, dove la formazione canora bolzanina pesca per arricchire il suo sempre vasto e piacevole repertorio. Prima del concerto gli alpini del Centro avevano assistito alla celebrazione della S. Messa ricordando tutti i soci andati avanti nel corso dei 25 anni di solidarietà con i paesi africani. Brulé, i "biscotti di nonna Pina" e un caldo minestrone sono stati apprezzati dal folto pubblico che ha assistito sia alla celebrazione che al concerto.

Nella foto sotto: il presepio realizzato dal Capogruppo Claudio Maccagnan.



È ANDATO AVANTI MARIO GHIRARDINI.

Mario Ghirardini, socio aggregato del gruppo Centro, il 17 gennaio 2014 ha posato lo zaino. Da molti anni impegnato nel mondo del volontariato ha ricoperto il ruolo di Presidente della sezione in lingua italiana della San Vincenzo di Bolzano, vivendo con apprensione gli ultimi giorni del suo mandato, a causa del sempre crescente numero di persone che, per effetto della crisi, bussano alla porta dell'Associazione benefica. Persona sti-

Gruppo Gries



UN ALPINO CHE SI DISTINGUE ANCHE IN VASCA.

L'alpino Corradini Franco, socio del gruppo alpini Gries, l'anno scorso con gioia è riuscito ancora a vincere. Ecco i risultati da lui conseguiti.

A Riccione dal 2 al 7 luglio 2013 nel nuoto agonistico in vasca nella categoria master 80, campionati italiani di nuoto master:

- 1° medaglia d'oro ai 50 rana,
- 1° medaglia d'oro ai 100 rana,
- 1° medaglia d'oro ai 200 rana.

A Eindhoven (Olanda) dal 1 al 7 settembre 2013, campionati europei di nuoto master:

- 2° medaglia argento 50 rana
- 3° medaglia bronzo 100 rana
- 2° medaglia argento 200 rana med

In tutte le gare di nuoto regionali, interregionali e trofei vari svoltisi in tutta Italia ha sempre vinto la medaglia d'oro nelle 3 specialità 50,100, 200 rana.

NOZZE DI DIAMANTE.

Il Socio fondatore Mario Cestarollo e la gentil consorte Frieda Springeth, sposi dal 7 gennaio 1954, hanno raggiunto il traguardo delle nozze di diamante. Assieme al figlio Vito, anch'egli socio del Gruppo, giungano auguri vivissimi dagli alpini Griglie che ringraziano il "vecio" Mario per tutto l'impegno e l'aiuto che ci ha dato e che continua a dare.



Gr. Caldaro



SOCIO AD HONOREM.

Pietro Nicoletto è stato nominato all'unanimità e con un caloroso applauso "Socio onorario del Gruppo" durante l'annuale Assemblea Generale del Gruppo tenutasi di recente.

Pietro Nicoletto, artigiere da montagna, classe 1927, appartiene all'ormai sparuta compagine di alpini caldaresi che si riunirono nel lontano 1952 per rifondare, insieme all'indimenticato Luigi Zuelli, il Gruppo ANA Caldaro, e ne è stato poi per oltre un sessantennio consigliere, animatore entusiasta di tutte le attività svolte.

È quindi con riconoscenza che gli alpini di Caldaro hanno voluto nominarlo Socio ad Honorem.

Gruppo Oltrisarco

UN BUON NATALE PER GIORGIA.

Il Gruppo Alpini Oltrisarco è stato impegnato il 21 dicembre, in occasione degli auguri alpini alla cittadinanza, in una raccolta fondi per la piccola Giorgia, una bimba di nove mesi affetta da SMA1 (Atrofia Muscolare Spinale Tipo uno). La comunità di Oltrisarco ha risposto bene, richiamata dal profumo di vin brulé, panettone e pandoro. A rallegrare il tutto ci hanno pensato i comici Franz & Bepi in mattinata e un grande falò al calare del sole. Il ricavato della giornata, 630 euro, è stato consegnato dalle Penne Nere alla referente del progetto "Un aiuto per Giorgia".



PASSAGGIO DI STECCA E CAMBIO AL VERTICE!

Sabato 25 febbraio 2013 si sono svolte le elezioni del Nuovo Direttivo 2014 del Gruppo Oltrisarco. Dopo 32 anni alla guida del Gruppo Gaetano Orologio mette lo "zaino a terra" e passa la stecca al successore eletto per acclamazione. Fumata bianca quindi per Alessandro Zonta. Forte commozione alla lettura dell'ultima relazione morale del Capogruppo uscente che ha citato

le numerose attività svolte nel 2013, ben 77, attività che rispecchiano il vero spirito alpino.

Ma adesso vediamo chi è l'erede di Gaetano Orologio:

Nome: Alessandro Zonta

Età: 39 anni

Stato Civile: coniugato con 2 figli.

Un Grazie ad Orologio per il suo ottimo lavoro svolto in questi 32 anni.

Al nuovo Capogruppo, coadiuvato dagli altri 11 membri del Direttivo riconfermati, buon lavoro e un augurio per un 2014 pieno di soddisfazioni.



Gruppo Chiusa

FESTA DI NATALE.

Grande festa per la tradizionale cena da parte del gruppo Alpini di Chiusa presso l'Hotel Goldener Adler a Chiusa e che ha visto la partecipazione di soci, simpatizzanti e famigliari. Il Capogruppo Roberto Lionello ha salutato i presenti tra cui il maresciallo degli Alpini Stefano Del Nero, il presidente Ferdinando Scafariello ed il comandante della stazione carabinieri di Chiusa Luca Sabetta. L'ottima serata è stata l'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi per le festività.



Gruppo Merano

CONSEGNATI AD OLBIA AIUTI PER DUE FAMIGLIE.

Il Gruppo Merano ha consegnato al sindaco di Olbia Gianni Giovannelli due assegni da 5.000 euro l'uno per due famiglie colpite dall'alluvione. Alfredo Torneri, Capogruppo delle penne nere meranesi, si è recato ad Olbia per recapitare personalmente la somma, frutto della vendita di vin brulé e castagne durante il mercatino di Natale con l'opera di volontariato dei "veci", tradizione che

si ripete da anni. L'aiuto del gruppo alpini darà sostegno concreto a due famiglie con quegli assegni potranno acquistare il necessario per poter rientrare nelle loro abitazioni ultimando gli interventi di risanamento. Come sempre abbiamo voluto che il nostro contributo fosse destinato a un'azione concreta, assegnato direttamente nelle mani di chi ne abbisogna, senza intermediari. Le famiglie beneficiarie individuate sono entrambe composte da sette persone, i genitori in ambedue i casi disoccupati. Una famiglia deve inoltre sostenere due minorenni e un portatore di handicap.



INVITIAMO TUTTI I GRUPPI A MANDARCI ARTICOLI SULLE LORO ATTIVITÀ.

Gruppo Marlengo

SANTA MESSA PER GLI ALPINI ANDATI AVANTI.

Non si vive certo del passato e quanto abbiamo fin qui realizzato deve essere di stimolo per guardare avanti verso obiettivi sempre più alti e grandi. Del passato comunque si vive anche ricordando degnamente chi ci ha preceduto e che ora non c'è più rivolgendo loro un devoto pensiero. Ciò si è avverato anche domenica 2 febbraio quando il Gruppo Alpini di Marlengo ha voluto ricordare con una S. Messa, officiata dal Cappellano Don Gian Marco Masiero, gli Alpini in generale e quelli del Gruppo andati avanti, ed in particolare del Presidente Sezionale Giancarlo Micheli scandendo di quest'ultimi il loro nome senza distinzione e grado. Alla S. Messa accompagnata dai canti del coro del Gruppo Alpini di Merano e della corale di Lana, hanno voluto essere presenti oltre ai due figli del dott.



Micheli, il presidente della sezione Scariello con il vessillo sezionale ed i consiglieri, nonché numerosi gagliardetti con alpini dei diversi gruppi della provincia, che hanno sfidato il tempo poco clemente. C'era anche un nucleo della protezione civile già allertato per un probabile impiego per l'esigenza neve nel bellunese.

Al termine della S. Messa, dopo la preghiera degli Alpini andati avanti, letta dal Capogruppo Stefanon, è stato offerto ai convenuti un ricco ed apprezzato buffet, preparato dalle mani laboriose di alcuni alpini ed amici, facendo dimenticare la giornata meteorologicamente poco favorevole.

Gruppo Sinigo

ONORIO MONTOLLI È "ANDATO AVANTI".

Il giorno 15 dicembre 2013 è venuto a mancare il Socio Onorio Montolli, per molti anni Consigliere del Gruppo di Sinigo e successivamente Alfieri del Gruppo stesso. Onorio ha sempre svolto con l'impegno e l'orgoglio di vero Alpino gli incarichi ricoperti ed è stato sempre disponibile per le varie iniziative sociali del Gruppo. Una cosa che gli è stata sempre molto a cuore era la preparazione degli addobbi per la chiesetta di S. Giuseppe (restaurata dai Soci del Gruppo) quando la chiesa stessa veniva usata per S. Messe del Gruppo. Purtroppo negli ultimi anni una grave malattia l'ha costretto a rinunciare alla sua militanza attiva, ma non appena il male gli dava un attimo di tregua era ancora pronto a rendersi utile. Gli ultimi



mesi della sua vita sono stati un calvario che egli ha sopportato con grande dignità. Ora è nel Paradiso di Cantore dove non vi è dolore né affanno, ma solo pace e noi ci auguriamo che Onorio, da lassù, possa col suo esempio essere ancora di aiuto ai suoi amici alpini nel loro percorso di vita. Ciao Onorio, ci mancherai tanto.

Gr. Salorno

TANTI AUGURI ALLA NEO DOTTORESSA.

Tiziana Nardin, figlia del socio Nardin Giuseppe del Gruppo Salorno, si è laureata presso l'Università di Modena e Reggio Emilia ottenendo il massimo dei voti nel corso di laurea magistrale in "Controllo e sicurezza degli alimenti". Tiziana ha conseguito il titolo di "Tecnologo alimentare" con il voto di 110 e lode. Congratulazioni per il bellissimo traguardo e auguri per il futuro, che sia pieno di soddisfazioni!



Gruppo Fortezza

SANTA BARBARA E PRANZO SOCIALE.

Nella giornata del 7 dicembre 2013, in memoria di Santa Barbara e di tutti quelli che sono andati avanti, è stata organizzata una Santa Messa presso la chiesetta del Forte Austroungarico. Successivamente ci siamo recati all'albergo Ponte di Mezzaselva per il tradizionale pranzo sociale.



AUGURI NATALIZI VALL'ISARCO.

Per il tradizionale scambio di auguri fra la Sezione e i Gruppi Val d'Isarco il giorno 19 dicembre nella nostra sede abbiamo ospitato il direttivo sezionale, i Capigruppo e alcuni soci di Chiusa, Bressanone, Vipiteno, e Brennero. Per festeggiare, abbiamo cucinato: come primo una sontuosa pasta e fagioli e di secondo carne salada con insalata mista. Belluco Camillo, Consigliere Sezionale, ha preparato per l'occasione alcune torte, dimostrando ottime capacità di pasticciere.



Gruppo San Giacomo

MESSA NATALIZIA.

Anche a San Giacomo non è mancata la S. Messa natalizia, celebrata da Mons. Chizzali il 15 dicembre 2013 presso la chiesetta dell'Aves Altair, ormai da diversi anni in carico al Gruppo per ogni sua esigenza logistica. È stata anche l'occasione per un incontro di auguri con i soci ed i familiari ed il coro parrocchiale di San Giacomo, sempre pronto a sostenere con il suo canto le liturgie partecipate dal Gruppo. Invece la vigilia di Natale il Gruppo era impegnato ad offrire, dopo la Santa Messa, così come ogni anno, il classico vin brulé, il the col rum ed il panettone, raccogliendo le offerte per le esigenze della chiesa parrocchiale.



DA 45 ANNI INSIEME.

Il 16 novembre del 1968 erano convolati a giuste nozze Riccardo Depaoli e la gentil Signorina Marta. Sono trascorsi, da allora, 45 anni e nonostante il non facile impegno di Capogruppo dal 1996 al 2009 la coppia ha saputo superare ogni ostacolo e si avvia ad altri festosi traguardi. Auguri da tutto il Gruppo.

Gruppo Pochi e Salorno

55° ANNIVERSARIO...

55 anni fa, l'ultimo giorno dell'anno, si univano in matrimonio Bruno Rossi, Socio fondatore del Gruppo Pochi e Matilde Montel. Per ricordare tale evento il giorno 31 dicembre 2013 i coniugi Rossi si sono ritrovati, assieme ai figli Remo e Carmen con le rispettive famiglie ed una quindicina di parenti, nuovamente presso Pochi per ricordare e festeggiare quel giorno di cinquantacinque anni fa. Alle ore 11 celebrazione della Santa messa officiata da Don Agraiter, ex parroco di Salorno nonché coetaneo di Matilde Montel. Quindi un succulento pranzo al Ristorante Grünwald in allegria, terminato con la torta di rito. Splendida giornata anche dal punto di vista meteorologico. Auguriamo ai coniugi di poter ripetere tale ricorrenza fra 5 anni assieme a tutte le persone care.



...E ANCHE 50°!

Una gradita sorpresa quella che il gruppo Alpini di Salorno e Pochi ha fatto al socio Aldo Giacomozzi e alla sua consorte Silvana Telch. In occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, infatti, una delegazione di penne nere locali ha consegnato una targa a ricordo di questa ricorrenza e ha festeggiato con loro il bel traguardo raggiunto. Il Gruppo Alpini augura ad Aldo e Silvana un lungo cammino colmo di gioia e serenità.

Gruppo Laives

NOZZE D'ORO.

Il Socio Mario Curti e la gentile consorte Irmtraud hanno festeggiato, assieme a figli e nipoti, il loro 50° anniversario di matrimonio.

Auguri da tutti i soci del Gruppo di Laives, del quale Mario Curti è stato stimato Capogruppo dal 1999 al 2009.



85° DI FONDAZIONE

Il 15 giugno prossimo

il Gruppo di Laives festeggerà l'85° di fondazione. Si tratta di un appuntamento di rilievo per la città e gli alpini di Laives rivolgono l'invito alla partecipazione di tutti i Gruppi Sezionali. Contiamo di vedervi numerosi come sempre.

FORZA DELLA SEZIONE: I GRUPPI

NR	GRUPPO	CAPOGRUPPO	SOCI	AGGREG.
1	Sede	Lorenzini Gianfranco	44	5
2	Acciaierie	Olivotto Luigi	105	14
4	Brennero	Marcassoli Eraldo	14	0
5	Bressanone	Zecca Gianpaolo	144	16
6	Bronzolo	Benedetti Ugo	75	12
7	Brunico	Senese Domenico	130	21
8	Caldaro	Arervo Maurizio	33	4
9	Cardano	Ziliani Francesco	43	8
10	Chiusa	Lionello Roberto	38	0
11	Corvara Badia	Zingerle Hubert	86	0
12	Dobbiaco	Negretto Marco	43	14
13	Don Bosco	Osvald Roberto	76	14
14	Egna	Cimadon Claudio	37	9
15	Fortezza	Bendindoni Giovanni	43	7
17	Gries	Giulietto Oliviero	141	30
18	Laghetti	Toniatti Claudio	36	4
19	Laives	Ruggirello Giovanni	95	32
20	Lana	Seppi Albino	39	4
21	Lancia	Brunini Loris	88	20
22	Magrè	Degasperi Gino	43	7
23	Malles	Chierico Michele	14	5
24	Marlengo	Stefenon Sergio	63	13
25	Merano	Torneri Alfredo	78	3
26	Monguelfo	Ballini Roberto	11	2
28	Ora	Roat Angelo	115	16
30	Oltrisarco	Zonta Alessandro	48	20
31	Piani	Valorzi Michele	73	14
32	Pineta	Tomazzoni Franco	81	6
33	Pochi	Schmid Remo	13	6
36	Salorno	Nardin Adriano	61	20
37	San Candido	Ratti Rutilio	48	1
38	San Giacomo	Bordin Stefano	111	26
39	San Lugano	Pellegrin Roberto	16	2
40	Silandro	Grassi Erich	80	21
41	Sinigo	Dorigoni Umberto	65	0
42	Terlano	Alber Dietmar	22	3
44	Selva Gardena	Murer Alfredo	55	0
45	Vipiteno	Borri Raffaele	85	10
50	San Maurizio	Di Meo Domenico	61	3
52	Centro	Maccagnan Claudio	109	9
Totale			2562	401



ANAGRAFE SEZIONALE

NUOVI NATI

GRUPPO DOBBIACO

È nata Naïke, nipote del Socio **Giuseppe Caminiti**.

GRUPPO DON BOSCO

Sono nati i gemelli Andrè e Alex, nipoti del Socio **Marco Calandrin**.

GRUPPO EGNA

È nato Maximilian, figlio del Socio **Elio Piduti**.

GRUPPO LANCIA-IVECO

È nata Emma, nipote del socio **Guido Gentilini**.

GRUPPO OLTRISARCO

È nata Caterina, figlia del Socio **Mauro de Pascalis**.

È nato Christian, nipote del Socio **Giovanni Bonadio**.

GRUPPO SALORNO

È nato Gabriel, pronipote del Socio **Augusto Largher**.

GRUPPO SAN GIACOMO

È nato Lorenzo, figlio del Socio **Manuel Riccadonna** e nipote del Socio **Giuliano Bisoffi**.

GRUPPO SEDE

È nato Gabriele, nipote del Socio **Francesco Lodola**.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

ANDATI AVANTI

GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È deceduto il Socio ed ex consigliere del Gruppo, **Mario Apolloni**.

GRUPPO BRESSANONE

È deceduto il Socio **Maurizio Vitalba**.
È deceduto il Socio **Luciano Baschiroto**.

GRUPPO BRONZOLO

È deceduta la Sig.ra Hanni Weis, mamma del Socio **Peter Stampfer**.

GRUPPO BRUNICO

È deceduto il Socio Aggregato **Giuseppe Sommavilla**.

È deceduto il Socio **Guerrino Litturi**.
È deceduto il Socio **Felice de Villa**, padre del Socio **Roberto De Villa**.

È deceduta la Sig.ra Emma, moglie del Socio **Celeste Gasperina Geroni**.

È deceduto il Sig. Remo, zio del Socio **Claudio Larentis**.

GRUPPO CENTRO

È deceduto il Socio Aggregato **Mario Ghirardini**.

GRUPPO DOBBIACO

È deceduto il Sig. Alois, padre del Socio **Paul Niederkofler**.

GRUPPO DON BOSCO

È deceduta la Sig.ra Natalia Peer, suocera del Socio **Alfredo Mengoni**.

GRUPPO EGNA

È deceduta la Sig.ra Lina Negri, mamma dei Soci **Bruno e Giovanni Rossi**.

GRUPPO GRIES

È deceduta la Sig.ra Luciana Cestarollo, sorella del Socio fondatore **Mario Cestarollo** e zia del Socio **Vito Cestarollo**.

È deceduta la Sig.ra Maria Luisa, mamma dei Soci **Paolo e Stefano De Bacco**.

È deceduto il Sig. Luigi, padre del Socio **Luca Pedrotti**.

GRUPPO LAIVES

È deceduto il Sig. Fabio, figlio del Socio **Carlo Simonetto**.

È deceduto il Sig. Dario, fratello del Socio **Arturo Ariù**.

GRUPPO LANCIA-IVECO

È deceduto il Socio **Arnaldo Guerra**.
È deceduta la Sig.ra Maria Teresa, mamma del Socio **Antonio Bernardi**.

GRUPPO OLTRISARCO

È deceduta la Sig.ra Anna, sorella e zia dei Soci **Giovanni e Marino Bonatti**.

GRUPPO PIANI

È deceduto il Socio **Fabio Gottardi**.
È deceduto il Socio Aggregato **Luigi Perini**.

GRUPPO SALORNO

È deceduta la Sig.ra Berta Tonini, mamma del Socio **Giuseppe Nardin** (non segnalata nel periodico di dicembre, ci scusiamo).

GRUPPO SAN MAURIZIO

È deceduta la Sig.ra Elena, mamma del Socio **Giuseppe Vallese**.

È deceduto il Sig. Sergio, fratello del Socio **Mario Spaccavento**.

GRUPPO SAN CANDIDO

È deceduta la Sig.ra Maria Andreatta, suocera del Socio **Cleto Ziliotto**.

GRUPPO SAN GIACOMO

È deceduta la Sig.ra Antonietta Fulici, mamma del Socio **Luca Samiolo**.

GRUPPO VIPITENO

È deceduta la Sig.ra Maria Pavan, mamma del Socio **Oscar Marton**.

Ai famigliari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.

LAUREE

GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

Federica, figlia del Socio **Giulio Fulici**, si è laureata in "Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva".

GRUPPO BRUNICO

Andrea, figlio del Socio **Marco Mattiato**, si è laureato in "Giurisprudenza", presso l'Università degli Studi di Verona, con il punteggio di 110/110.

GRUPPO MAGRÈ

Matteo, figlio del Socio **Ezio Dalvit**, si è laureato a pieni voti in "Ingegneria dei Materiali".

GRUPPO SAN MAURIZIO

Silvia, figlia del Socio **Francesco Ramini** si è laureata con 110 e lode in "Scienze della Comunicazione".

Ai neo-laureati le nostre congratulazioni.

ANNIVERSARI

GRUPPO DOBBIACO

Il Socio **Antonio Bertolino** e la gentil consorte, Sig.ra Luigia, hanno festeggiato il loro 45° anno di matrimonio.

Alla coppia, complimenti e tanta felicità.

Canti Alpini

Paganella

Voria veder el Trentino
Da 'na vista propri bella.
No 'sto a perder massa tempo
E va' su la Paganella.
Paganella, Paganella,
va la su, va la su, va la su,
ma fa priè non perder temp.

Cosa èl sta Paganella?
che no sò cossa che l'è?
No che sai cossa che l'è
No che sai cossa che l'è
L'è la zima la più bella,
de più belle no ghe n'è.
L'è la zima la più bella,
de più belle no ghe n'è.
No ghe n'è, no ghe n'è,
no ghe n'è, no ghe n'è, no ghe n'è,
po, po, po.

Tote 'nsema 'na putela
e 'na bozza, 'na bozza de bon vin,
per goder, per goder la Paganella
e la vista, e la vista del trentin,
del trentin.
Tote 'nsema 'na putela
e 'na bozza de bon vin,
per goder la Paganella
e la vista del trentin,
per goder la Paganella
e la vista del trentin.



Paganella, Paganella,
o montagna tutta bella.
Paganella, Paganella,
de più belle no ghe n'è.
No ghe n'è, no ghe n'è,
no ghe n'è, no ghe n'è, no ghe n'è.

Da là su se vede 'l ziel,
i torrenti e le vedrette,
va l'ociada, va 'l pensier
dal confin fino a le strette.
Paganella, Paganella,
va l'ociada, va 'l pensier
da le strette fien 'l confin.

Da 'na banda trenta laghi
e d'Asiago l'altipian,
e d'Asiago l'altipian,
e d'Asiago l'altipian.
Da 'na banda trenta laghi
e d'Asiago l'altipiano,
e da l'altra San Martino
e zò zò fin a Milan.
a Milan, a Milan,
a Milan, a Milan, a Milan,
po, po, po.

RIMPATRIATA



**REPARTO COMANDO
30ª BATTERIA MORTAI 120
28ª E 29ª BATTERIA
OBICI 105/14**

In occasione dell'Adunata Nazionale a Pordenone
il 10 maggio alle ore 15:00
incontro nel Centro sportivo di Corva di Azzano Decimo.

Per adesioni, prenotazioni, rancio numerica e nominativa (compresi amici e familiari) contattare Renato Buselli

renatobuselli@virgilio.it cell. 329-6727554



Zuppa di Spugnole

L'avvicinarsi della primavera ed il risveglio della natura mi portano a pensare che fra non molto, durante le nostre escursioni fra i boschi, potremo imbarterci nei primi funghi, dei quali ho seria nostalgia, soprattutto per via delle ultime annate non proprio generose. Nei boschi radi di collina e anche di fondo valle, su terreni sabbiosi o erbosi, magari riportati, possiamo correre l'avventura di imbarterci in una lunga fila di questi funghi primaverili del genere Morchella chiamate "Spugnole", che credo siano ben conosciute. Sono ottime e profumate, anche se poco si prestano a farne una padellata da consumare con la classica polenta. Suggestivo pertanto questa delicata zuppa.

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

- 350 grammi di Spugnole (ottime la Morchella gialla e quella grigia),
- mezza cipolla,
- prezzemolo tritato,
- alcune fesine d'aglio pestato,
- 50 grammi di burro,
- 4 cucchiari di olio e.v.,
- un bicchiere di vino bianco,
- 1,5 lt brodo, anche di dado,
- 3/4 uova fresche.



PREPARAZIONE

Pulite accuratamente le spugnole, tagliatele e metè per il lungo ed affettatele abbastanza sottilmente.

Fatele saltare per cinque minuti nel soffritto precedentemente preparato con i condimenti la cipolla, il prezzemolo e l'aglio.

Bagnate con il vino bianco e successivamente con tutto il brodo facendo cuocere per ca. 15/20 minuti.

Sbattete brevemente le uova con la frusta, aggiungendo una presa di pepe e poco sale.

Tolta la pentola dal fuoco, versatevi le uova sempre mescolando con la frusta. Servite la minestra ben calda accompagnata da buon grana grattugiato e da crostini di pane passati nel burro.

Per il vino, un bel rosato delle nostre colline.

Buon appetito.

Roger



Scarpe Grosse Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore Responsabile
FERDINANDO SCAFARIELLO

Capo Redattore
RUGGERO GALLER

Redattori
ILDO BAIESI
MAURIZIO RUFFO
LUCIANO POMATI

Direzione e Amministrazione
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

Progetto Grafico: G+
Stampa: Tipografia Druso
www.tipografia-druso.it
Tiratura: circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci,
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo
dell'assessorato provinciale
alla cultura di lingua italiana.

www.ana-altoadige.it
ana.scarpegrosse@gmail.com

*Il Presidente,
i componenti del direttivo di Sezione
e del Comitato di Redazione
porgono ai Capigruppo e a tutti i Soci
i migliori auguri di*

Buona Pasqua!

